

## San Vincenzo de' Paoli

Vincenzo rimase a Roma per un intero anno, poi ritornò a Parigi a cercare una sistemazione; certamente negli anni giovanili Vincenzo de' Paoli non fu uno stinco di santo, tanto che alcuni studiosi affermano, che i due anni di schiavitù da lui narrati, in realtà servirono a nascondere una sua fuga dai debitori, per la sua fallimentare conduzione della scuola e pensionato privati. Riuscì a farsi assumere tra i cappellani di corte, ma con uno stipendio di fame, che a stento gli permetteva di sopravvivere, senza poter aiutare la sua mamma rimasta vedova.

### PARROCO E PRECETTORE

Finalmente nel 1612 fu nominato parroco di Clichy, alla periferia di Parigi; in questo periodo della sua vita, avvenne l'incontro decisivo con Pierre de Bérulle, che accogliendolo nel suo Oratorio, lo formò a una profonda spiritualità; nel contempo, colpito dalla vita di preghiera di alcuni parrocchiani, padre Vincenzo ormai di 31 anni, lasciò da parte le preoccupazioni materiali e di carriera e prese ad insegnare il catechismo, visitare gli infermi ed aiutare i poveri. Lo stesso de Brulle, gli consigliò di accettare l'incarico di precettore del primogenito di Filippo Emanuele Gondi, governatore generale delle galere. Nei quattro anni di permanenza nel castello dei signori Gondi, Vincenzo poté constatare le condizioni di vita che caratterizzavano le due componenti della società francese dell'epoca: i ricchi ed i poveri. I ricchi, a cui non mancava niente, erano speranzosi di godere nell'altra vita dei beni celesti; i poveri, dopo una vita stentata e disgraziata, credevano di trovare la porta del cielo chiusa, a causa della loro ignoranza e dei vizi in cui la miseria li condannava. Anche la signora Gondi condivideva le preoccupazioni del suo cappellano, pertanto mise a disposizione una somma di denaro, per quei religiosi che avessero voluto predicare una missione ogni cinque anni, alla massa di contadini delle sue terre; ma nessuna Congregazione si presentò e il cappellano de' Paoli, intimorito da un compito così grande per un solo prete, abbandonò il castello senza avvisare nessuno.

### GLI INIZI DELLE SUE FONDAZIONI – LE “SERVE DEI POVERI”

Le fondazioni di Vincenzo de' Paoli, non scaturirono mai da piani prestabiliti o da considerazioni, bensì da necessità contingenti, in un clima di perfetta aderenza alla realtà. Lasciato momentaneamente il castello della famiglia Gondi, Vincenzo fu invitato dagli oratoriani di de Bérulle, ad esercitare il suo ministero in una parrocchia di campagna a Chatillon-le-Dombes. Il contatto con la realtà povera dei contadini, che specie se ammalati erano lasciati nell'abbandono e nella miseria, scosse il nuovo parroco.

*continua*



PARROCCHIA SAN VINCENZO DE' PAOLI

Numero 38

Anno 2015

20 settembre 2015

## VENTICINQUESIMA DOMENICA FRA L'ANNO

**Prima lettura:** Dal libro della Sapienza (2, 12. 17-20)

*«Condanniamo il giusto a una morte infamante».*

**Salmo Responsoriale:** (Salmo 53)

*Il Signore sostiene la mia vita.*

**Seconda lettura:** Dalla lettera di san Giacomo apostolo (3, 16-4,3)

*«Per coloro che fanno opera di pace viene seminato nella pace un frutto di giustizia».*

**Vangelo:** Dal Vangelo secondo Marco (9, 30-37)

*«Il Figlio dell'uomo viene consegnato... Se uno vuole essere il primo, sia il servitore di tutti».*

*Il battesimo ci ha inseriti nella morte del Signore, ci ha resi conformi al suo sacrificio. Questa è la radice della nostra esistenza cristiana, la sua sorgente profonda: il frutto deve essere l'umiltà, l'esistenza che ne sgorga deve essere un'esistenza donata nel servizio. È questo un punto centrale della vita cristiana. In essa, e dunque nella Chiesa, la logica delle “precedenze” è completamente rovesciata: il primo è colui che si fa il servo di tutti, come Gesù, il cui primato è stato posto dalla sua obbedienza al Padre. La vera dignità è nella possibilità offerta all'uomo di imitare l'umiltà del Verbo fatto uomo. Una conseguenza sconvolgente: il piccolo è il “sacramento” di Gesù e quindi in lui accogliamo il Padre.*

## Solennità del Patrono san Vincenzo de' Paoli

**MARTEDÌ 22 SETTEMBRE**

ore 16.00 in chiesa

**UNZIONE DEI MALATI**

*Chi vuole partecipare ma non ha mezzi per raggiungere la chiesa,  
può chiamare in Ufficio Parrocchiale nei giorni:  
lunedì e sabato dalle ore 9.30 alle ore 11.30 e  
giovedì dalle ore 18.00 alle ore 19.30.*

**TRIDUO LITURGICO**

giovedì 24: ore 18.00 Rosario  
ore 18.30 Santa Messa

venerdì 25: ore 18.00 Rosario  
ore 18.30 Santa Messa

sabato 26: ore 18.30 Rosario  
ore 19.00 Santa Messa

**Domenica 27 settembre**  
**ore 11.30 in chiesa**

Solenne concelebrazione Eucaristica presieduta da don **Fabio Visintin**  
in occasione del XXV anniversario di Ordinazione sacerdotale.

**Sabato 26 settembre alle ore 15.00**, in chiesa, incontro del gruppo ministranti per preparare la celebrazione del Patrono.

## Catechesi 2015 - 2016

*Iscrizioni in oratorio fino a venerdì 25 settembre  
dalle 16.30 alle 18.30*

CALENDARIO SETTIMANALE

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
2 <sup>a</sup> elementare		16.30 - 17.30				ACR (Azione Catto- lica dei Ragazzi)  15.30 - 17.00  dalla 1 <sup>a</sup> elementare alla 2 <sup>a</sup> media
3 <sup>a</sup> elementare		16.30 - 17.30	16.30 - 17.30			
4 <sup>a</sup> elementare		16.30 - 17.30		16.30 - 17.30		
5 <sup>a</sup> elementare				16.30 - 17.30	16.30 - 17.30	
1 <sup>a</sup> media			16.30 - 17.30		16.30 - 17.30	
2 <sup>a</sup> media				17.00 - 18.00	17.00 - 18.00	

**Gli incontri inizieranno a partire da lunedì 5 ottobre**

**Lunedì 28 dalle ore 16.00 alle ore 19.00** inaugureremo il nuovo anno di oratorio, con "la festa dell'oratorio": un intero pomeriggio di giochi e balletti organizzati dagli animatori. Chi vuole può portare qualcosa da mangiare per condividere un momento di merenda. **Da martedì 29 si riprenderà con il consueto orario.**

In questi giorni sono state installate in chiesa 8 telecamere di sorveglianza. La spesa è stata totalmente sostenuta da parte della Conferenza Episcopale Italiana su un progetto presentato due anni or sono dal parroco don Giorgio Petrarcheni.